



**CONSIGLIO REGIONALE
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA**

ESTRATTO del Processo verbale delle adunanze del 25 gennaio e 21 febbraio 2022

Seduta pubblica Sessione I ordinaria Intervenuti Consiglieri N. 24
Presidente Gianmarco Medusei
Consigliere Segretario Claudio Muzio
O.d.g. n. 997

Deliberazione n. 2

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TERRITORIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1997, N. 36 (LEGGE URBANISTICA REGIONALE) E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Viste:

- la legge regionale 4 settembre 1997, n. 36 (Legge urbanistica regionale) e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 che disciplinano i contenuti, l'efficacia del Piano territoriale regionale (PTR) e il procedimento di formazione di tale piano;
- la legge regionale 10 agosto 2012, n. 32 (Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998, n. 38 (Disciplina della valutazione di impatto ambientale)) e successive modificazioni e integrazioni;

Premesso che:

- in vista dell'approvazione del Documento preliminare relativo al progetto di PTR da parte della Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6 e dell'articolo 14, comma 1, della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni:
 - a) sono state effettuate conferenze illustrative aventi valore di conferenze di pianificazione in data 1° ottobre 2019, 8 ottobre 2019, 7 novembre 2019 e 22 novembre 2019 presso Regione Liguria, Camera di Commercio di La Spezia, Provincia di Savona e Provincia di Imperia e che a tali incontri sono stati invitati e hanno partecipato, oltre alla Città metropolitana e alle province, le amministrazioni comunali di ciascuna provincia, il Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona, le Camere di Commercio, gli

ordini professionali degli architetti, degli ingegneri, degli agronomi e dei geologi e le associazioni di categoria;

b) con nota dell'Assessore alla Pianificazione territoriale, urbanistica in data 6 febbraio 2020 è stata effettuata preventiva informativa, ai sensi del ridetto articolo 14, comma 1, alla IV Commissione consiliare competente avente ad oggetto il Documento preliminare del progetto di PTR elaborato dal Settore Pianificazione territoriale e Vas;

- con deliberazione della Giunta regionale 18 febbraio 2020, n. 110 è stato approvato il Documento preliminare del piano, denominato "Idee di Liguria" con i relativi allegati tecnici e con il Rapporto ambientale preliminare predisposto al fine della procedura di VAS;
- il Settore Urbanistica, in qualità di struttura del Dipartimento scelta come Autorità competente, ha comunicato l'avvio della fase preliminare di confronto del procedimento di VAS a far data dal 18 maggio 2020 e convocato la Conferenza istruttoria, prevista all'articolo 8, comma 2, della l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni, tenutasi in data 4 giugno 2020, a cui sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale individuati per la fase di consultazione al fine della procedura di VAS ai sensi della stessa l.r. 32/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Settore Pianificazione territoriale e VAS, in qualità di struttura titolare delle funzioni di predisposizione del piano e di Autorità procedente, ha provveduto a rendere disponibili sul sito istituzionale la soprarichiamata deliberazione della Giunta regionale 110/2020 e l'allegato Documento preliminare di piano "Idee di Liguria" con il relativo Rapporto preliminare e ha successivamente convocato, ai sensi dell'articolo 14 della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni, le Conferenze di pianificazione, aventi anche valore di consultazione per la fase di scoping di cui all'articolo 8, comma 2, della l.r. 32/2012 successive modificazioni e integrazioni, effettuate in data 11, 18 e 25 giugno 2020, 2, 9 e 16 luglio 2020 e hanno coinvolto la Città metropolitana di Genova, le province, i comuni, gli enti parco, le Autorità di sistema portuale, le associazioni ambientaliste, i soggetti economici e gli ordini professionali;
- il 31 luglio 2020 il Settore Urbanistica, con nota del 31 giugno 2020, ha dichiarato conclusa la fase di consultazione/scoping, sulla base di una sostanziale condivisione dello schema di piano e ha trasmesso i verbali degli incontri svolti contenenti le osservazioni e le indicazioni per la messa a punto del Rapporto ambientale e del progetto di PTR;
- a seguito delle Conferenze di pianificazione sono pervenuti i seguenti contributi da parte dei soggetti coinvolti per la migliore definizione delle strategie e delle azioni del PTR:
 - Comune di Busalla (mail 10 giugno 2020)
 - Regione Toscana (Settore Ambiente) (PG/2020/0222728, 15 luglio 2020)
 - Comune di Ventimiglia (PG/2020/0241643, 27 luglio 2020)
 - Collegio Geometri Imperia (PG/2020/0236335, 27 luglio 2020)
 - Comune di Vallebona (PG/2020/0240164, 28 luglio 2020)
 - Comune di Savona (PG/2020/245399, 31 luglio 2020)
 - Assetto del Territorio Regione Liguria (PG/2020/0245296, 31 luglio 2020)
 - Ente Parco dell'Aveto (mail 31 luglio 2020)
 - Comune di Isolabona (PG/2020/0247180, 3 agosto 2020)
 - Comune di Vallecrosia (PG/2020/0247412, 3 agosto 2020)
 - Soc. Preteco Bergeggi (PG/2020/0246588, 3 agosto 2020)
 - MIBACT (PG/2020/0249368, 5 agosto 2020)
 - Comune di Camporosso (PG/2020/0249336, 5 agosto 2020)
 - Comune di Soldano (PG/2020/0250009, 5 agosto 2020)
 - Comune di Andora (PG/2020/0250004, 5 agosto 2020)
 - WWF Savona (PG/2020/0249596, 05/08/2020 e PG/2020/0251225, 6 agosto 2020)
 - Italia Nostra Genova (PG/2020/0246676, 6 agosto 2020)
 - Città metropolitana di Genova (PG/2020/0257872, 13 agosto 2020)

- MATTM (PG/2020/0266070, 21 agosto 2020)
- ARPAL (PG/2020/0270389, 26 agosto 2020)

Considerato che il progetto di piano, nella versione come sopra definita sulla base dei contributi acquisiti nel ridetto percorso, è articolato come segue:

RELAZIONE DI PIANO;

FASCICOLO “IDEE DI LIGURIA”, articolato in:

- a) Quadro descrittivo;
- b) Documento degli obiettivi del Piano;
- c) Quadro Strategico;

FASCICOLO “LIBERARE L’ENTROTERRA”, articolato in:

- a) Quadro descrittivo;
- b) Documento degli obiettivi per l’entroterra;
- c) Quadro Strategico;

FASCICOLO “RIPENSARE LE CITTÀ”, articolato in:

- a) Quadro descrittivo;
- b) Documento degli obiettivi per le Città, Conurbazioni Costiere e Valli Urbane;
- c) Quadro Strategico;

FASCICOLO “AVER CURA DELLA COSTA”, articolato in:

- a) Quadro descrittivo
- b) Documento degli obiettivi per la costa;
- c) Quadro Strategico;

NORME DEL PTR;

RAPPORTO AMBIENTALE composto da:

1. Descrizione del Piano
2. Analisi del contesto e dello stato dell’ambiente
3. Descrizione dell’opzione zero e delle alternative di piano
4. Definizione degli obiettivi generali e specifici
5. Verifica di coerenza
6. Struttura del piano
7. Funzionalità del piano
8. Progettazione del processo partecipativo
9. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate
10. Piano di monitoraggio
11. Appendice;

STUDIO DI INCIDENZA ai sensi della D.G.R n. 30 del 18 gennaio 2013;

SINTESI NON TECNICA

Rilevato che il progetto di PTR come sopra definito:

- a) risulta coerente rispetto ai contenuti previsti dalla sopracitata l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni;

- b) è supportato, nelle sue diverse articolazioni, dalle pertinenti analisi di natura ambientale nelle quali è stata riconosciuta la sostenibilità degli obiettivi del piano ed è, altresì, corredato degli elaborati prescritti dalla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento al prescritto Studio di incidenza;
- c) persegue obiettivi di tutela e valorizzazione del territorio nelle sue varie componenti, in coerenza con la Strategia nazionale di sviluppo sostenibile e con la sua declinazione a scala regionale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 60/2021;
- d) è stato redatto utilizzando i materiali e le tecnologie più aggiornate e idonee attraverso un linguaggio non tecnico per agevolarne la diffusione;
- e) è stato oggetto di un ampio confronto preliminare con i diversi soggetti della società ligure a vario titolo interessati;
- f) è corredato da un esauriente apparato conoscitivo fondato su dati regionali e nazionali;
- g) è preordinato a conseguire, una volta approvato, effetti di razionalizzazione del sistema della pianificazione regionale attraverso il superamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni, degli attuali piani territoriali di coordinamento regionali approvati ai sensi della l.r. 39/1984 e successive modificazioni e integrazioni:
 - Piano territoriale di coordinamento degli insediamenti produttivi dell'Area Centrale Ligure - approvato con deliberazione del Consiglio regionale 31 luglio 1992, n. 95 e successive varianti;
 - Piano territoriale di coordinamento della costa, approvato con deliberazione consiliare 19 dicembre 2000, n. 64 e successive varianti;
- h) risponde all'esigenza di apportare significativi elementi di innovazione nel processo di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla attuazione delle disposizioni della legge urbanistica relativamente all'individuazione dei comuni tenuti alla formazione del Piano dei servizi e delle infrastrutture (PSI) e del Piano urbanistico locale (PUL);
- l) è corredato da un sistema di monitoraggio articolato per fasi, funzionale a misurare la sua attuazione nel tempo e ad intervenire con azioni correttive nel caso di eventuali effetti inattesi.

Rilevato, altresì, che gli obiettivi specifici per gli ambiti territoriali nei quali si articola il Piano possono così riassumersi:

- Fascicolo “Liberare l'entroterra”: contrastare i fenomeni di spopolamento, marginalità socio-economica e di sottoutilizzo delle potenzialità offerte dal territorio, affidando alle comunità locali la gestione del territorio interno e, quindi:
 - semplificare le procedure per gli interventi essenziali per la stanzialità stabile;
 - attuare la legge urbanistica in tema di “poli attrattori dell'entroterra”;
 - ampliare le alternative di usi sostenibili del territorio interno includendovi anche funzioni innovative e sperimentali;
 - contribuire a rispondere alla domanda di servizi di prossimità e di dotazione infrastrutturale nei territori interni;
 - contribuire ad innalzare la capacità di attrarre l'insediamento di nuove imprese, anche a carattere innovativo, e la residenzialità stabile;
- Fascicolo “Ripensare le città”: incentrare la pianificazione urbanistica sulla qualità delle dotazioni territoriali e locali e sulla funzionalità del sistema delle infrastrutture quale presupposto essenziale e, quindi:
 - attuare la legge urbanistica in tema di “Città, Conurbazioni costiere e Valli Urbane”;
 - rispondere alla domanda di qualità e funzionalità del sistema infrastrutturale e dei servizi territoriali ai diversi livelli;
 - individuare i requisiti basilari della pianificazione portuale in rapporto con le città;

- innalzare la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici per le aree urbane;
- introdurre indicazioni propositive per innalzare la qualità urbana e rafforzare il legame identitario in attuazione dei principi della legge urbanistica;
- contribuire ad innalzare la capacità di attrarre l’insediamento di nuove imprese e la residenzialità stabile;
- proteggere il territorio e i suoi abitanti, riducendo il rischio idrogeologico e migliorando la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici con una particolare attenzione ai corsi d’acqua, ai versanti e ai boschi.
- Fascicolo “Aver cura della costa”: mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici negli insediamenti costieri nell’ambito di una politica integrata di gestione costiera mirata allo sviluppo sostenibile e, quindi:
 - proteggere e migliorare il territorio costiero e promuovere processi di rigenerazione urbana;
 - incentivare la riduzione del territorio esposto a rischio da inondazione marina e fluviale nelle aree costiere e innalzare la capacità di adattamento degli insediamenti costieri;
 - introdurre indicazioni propositive per innalzare la qualità urbana e rafforzare il legame identitario in attuazione dei principi della legge urbanistica;
 - favorire la diversificazione del modello attuale troppo legato al turismo stagionale.

Ritenuto che siano condivisibili gli obiettivi e i contenuti del progetto di piano, come sopra descritto, definito attraverso il sopramenzionato percorso di partecipazione e di confronto, in quanto:

- a) coerenti con le sopracitate disposizioni della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni, con le linee strategiche della programmazione regionale e con le azioni regionali di aggiornamento, semplificazione e razionalizzazione della normativa in materia sia di paesaggio, sia di governo del territorio;
- b) conformi ai principi di sviluppo sostenibile del territorio secondo quanto esplicitato nel Rapporto ambientale redatto in conformità della normativa di livello nazionale e regionale in materia di VAS;
- c) idonei a consentire un’organica ed equilibrata valorizzazione delle risorse territoriali disponibili nei diversi ambiti e un concreto rilancio dell’economia ligure nelle sue diverse articolazioni, compatibilmente con la salvaguardia dei beni culturali e dei beni paesaggistici presenti nel territorio ligure;

Vista la proposta di deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 833, preventivamente esaminata dalla IV Commissione consiliare, competente per materia, ai sensi degli articoli 26 dello Statuto e 83, comma 1, del Regolamento interno nella seduta del 13 gennaio 2022;

Visti gli emendamenti proposti dalla suddetta Commissione e quelli approvati in sede di discussione in Aula;

D E L I B E R A

- 1) di adottare, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni, il progetto di Piano territoriale regionale in precedenza descritto e costituito dagli elaborati, come sopra in dettaglio specificati, allegati quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione:
 - Relazione di piano;

- Fascicolo “Idee di Liguria”;
 - Fascicolo “Liberare l’entroterra”;
 - Fascicolo “Ripensare le città”;
 - Fascicolo “Aver cura della costa”;
 - Norme del PTR;
 - Rapporto ambientale;
 - Studio di incidenza;
 - Sintesi non tecnica.
- 2) di dare mandato al competente Settore Pianificazione territoriale e VAS a provvedere agli adempimenti di pubblicità di cui all’articolo 14, comma 3, della l.r. 36/1997 e successive modificazioni e integrazioni, e informare i comuni dell’avvenuta adozione ai fini degli adempimenti previsti a loro carico dall’articolo 14, comma 4, della citata l.r. 36/1997.

- O M I S S I S -

Nessun altro Consigliere chiedendo la parola il Presidente pone in votazione il provvedimento di cui trattasi.

Procedutosi a regolare votazione, palese nominale, ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del Regolamento interno, fatta con l'ausilio del sistema elettronico e l'assistenza del Segretario, si ha il seguente risultato (come da elenco agli atti):

- presenti e votanti n. 24
- voti favorevoli n. 18
- voti contrari n. 8

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara pertanto approvato il provvedimento.

f.to IL PRESIDENTE
(Gianmarco Medusei)

f.to IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio Muzio)

La documentazione completa è pubblicata nel sito web regionale alla pagina:
<https://www.regione.liguria.it/homepage/territorio/piani-territoriali/piano-territoriale-regionale.html>